



# COMUNE DI SANSEPOLCRO

## PROVINCIA DI AREZZO

**GIUNTA COMUNALE**  
Deliberazione N. 267 del 21/10/2022

**OGGETTO:** Linee di indirizzo politico per la redazione del Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS)

Seduta del **21/10/2022** ore **12:00**

**Risultano:**

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
INNOCENTI FABRIZIO	Sindaco	Si	
MARZI RICCARDO	Vicesindaco	Si	
MENICHELLA MARIO	Assessore anziano	Si	
RIVI ALESSANDRO	Assessore	Si	
MERCATI FRANCESCA	Assessore	Si	
NOFERI VALERIA	Assessore	Si	

Tot. 6 Tot. 0

**Assiste il Segretario Generale dott. Roberto Dottori nella Casa Comunale**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO che:**

- il Comune di Sansepolcro è dotato di Piano Strutturale (PS) definitivamente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 147 del 22/11/2010, in cui, oltre alle previsioni di natura strategica riguardanti lo sviluppo del sistema della mobilità, sono individuati i percorsi viari da valorizzare per la mobilità lenta;
- il Comune di Sansepolcro ha inoltre approvato definitivamente, con D.C.C. n. 62 del 25/05/2016 il proprio Regolamento Urbanistico; in tale strumento operativo, in relazione al tema delle mobilità, sono stati in particolare individuati la rete della viabilità da valorizzare a fini ciclopedonali e gli “ambiti di riqualificazione della sezione stradale”, in corrispondenza di un tratto della strada Senese Aretina che attraversa la zona industriale Altotevere, di un tratto di Via della Costituzione che attraversa il quartiere residenziale di S. Paolo e di un tratto di Viale Osimo che attraversa il quartiere Triglione, per i quali sono promossi interventi per incentivare la mobilità sostenibile e ciclabile attraverso ipotesi di riprogettazione delle sezioni stradali o “sezioni tipo” da disciplinare attraverso la redazione del “Piano

della mobilità sostenibile” o “Piano della ciclabilità urbana”;

**DATO ATTO** che l’attuale Amministrazione Comunale:

- nella Delibera di Consiglio Comunale n. 154 del 28/12/2021 con cui sono state approvate le linee programmatiche di mandato relative all’azione ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2021-2026, sono individuati i seguenti obiettivi prioritari (coerentemente con i contenuti dei vigenti strumenti comunali di pianificazione territoriale e urbanistica):
  - 1) approvare il “Piano della mobilità lenta” che permetta di creare un sistema di Piste/ciclo pedonali connesse tra Centro e Frazioni;
  - 2) completare fino alla diga di Montedoglio il percorso ciclopedonale fluviale sul Tevere che nel confinante territorio umbro è già stato realizzato;
  - 3) valorizzare e creare un sistema di piste ciclopedonali, da realizzare a stralci, che diano una nuova veste al tessuto urbano (ad esempio realizzando assi principali ciclopedonali di collegamento del centro storico del capoluogo con il quartiere Triglione e la frazione di Gragnano a ovest, con il quartiere S. Paolo e zona ex Riello a est oltre che con la frazione Trebbio, e di collegamento della zona industriale di S. Fiora, individuando presso la ex Stazione ferroviaria FCU la sede della ciclo-stazione a servizio di tali percorsi;
- ha inoltre intrapreso una serie di contatti e interlocuzioni con gli enti proprietari e gestori della linea ferroviaria esistente Sansepolcro-Perugia al fine di una sua riqualificazione e revisione funzionale tenendo conto degli obiettivi di rigenerazione urbana che il Comune intende perseguire per l’area della Stazione ferroviaria e di trasformazione di parte del tracciato ferroviario in ciclovia, in continuità con la ciclovia in corso di progettazione sull’ex tracciato della ferrovia dismessa Sansepolcro-Arezzo, e con correlata previsione di spostamento della sede della Stazione ferroviaria;

**RITENUTO OPPORTUNO** pertanto, al fine di perseguire più efficacemente e in forma integrata tutti gli obiettivi sopra menzionati, anziché dotarsi di un semplice “Piano della mobilità lenta”, promuovere uno strumento più generale che abbia come finalità la pianificazione e razionalizzazione di tutto il sistema della mobilità nel territorio comunale verso più alte prestazioni di sostenibilità ambientale, economica, sociale, optando quindi per il “Piano della mobilità sostenibile (PUMS)” anche se non obbligatorio per Comuni medio piccoli come quello di Sansepolcro;

**TENUTO CONTO** che:

- l’articolo 22 della legge 24 novembre 2000, n. 340 istituisce appositi Piani Urbani di Mobilità (PUM), intesi come progetti del sistema della mobilità comprendenti l’insieme organico degli interventi sulle infrastrutture di trasporto pubblico e stradali, sui parcheggi di interscambio, sulle tecnologie, sul parco veicoli, sul governo della domanda di trasporto attraverso la struttura dei mobility manager, i sistemi di controllo e regolazione del traffico, l’informazione all’utenza, la logistica e le tecnologie destinate alla riorganizzazione della distribuzione delle merci nelle città;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato nel 2002 specifiche Linee guida per i PUM, da intendersi quali "progetti di sistema della mobilità" comprendenti un insieme organico di interventi materiali e immateriali diretti al raggiungimento di specifici obiettivi;
- con successivi documenti di indirizzo e di definizione, l’Unione Europea ha inoltre promosso l’adozione, presso i sistemi territoriali locali, di Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS / SUMP), emanandone nel 2014, specifiche Linee guida europee, orientate in particolare a fare dei PUMS strumenti di pianificazione dei trasporti in grado di contribuire in maniera significativa a raggiungere gli obiettivi comunitari in materia di energia e clima;
- con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 4 agosto 2017, come aggiornato e modificato dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 396 del 28/08/2019, sono state approvate le linee guida per la redazione dei PUMS;
- il PUMS del Comune di Sansepolcro dovrà tenere anche delle leggi regionali in materia (LRT n. 55/2011, LRT. n. 27/2012) e del contenuto del PRIIM o “Piano regionale integrato infrastrutture e mobilità” della Regione Toscana;

**RILEVATO** che, al fine di procedere all’affidamento dell’incarico per la redazione del PUMS comunale è necessario individuare, quale espressione dell’indirizzo politico in materia, specifici obiettivi da perseguire che tengano conto delle peculiarità del Comune di Sansepolcro e che si possono così riassumere:

- 1) individuare le principali criticità dell'attuale sistema della mobilità tenendo conto dei correlati obiettivi di miglioramento della attrattività turistica del territorio comunale e di miglioramento delle sue prestazioni ambientali;
- 2) conseguentemente individuare le principali azioni da intraprendere per il superamento di tali criticità;
- 3) definire strategie, criteri e linee guida per la riorganizzazione del trasporto pubblico locale e della sua gestione, in coerenza con le politiche regionali, oltre che della sua implementazione per ciò che riguarda i collegamenti con gli aeroporti di Firenze e Perugia;
- 4) definire strategie, criteri e linee guida per la riorganizzazione della mobilità veicolare anche in connessione con il nuovo Ponte sul fiume Tevere, per il collegamento con l'Umbria (Comune di San Giustino) e con il nuovo tracciato della E78 Due Mari;
- 5) con riferimento alla mobilità lenta definire una rete di percorsi ciclabili di connessione tra il centro storico e le frazioni, in coerenza con le previsioni del RU relative agli "ambiti di riqualificazione della sezione stradale" e degli studi progettuali sviluppati in tal senso dal Servizio Lavori Pubblici;
- 6) prevedere connessioni tra la rete ciclabile di cui al precedente punto 1) con la ciclovia sull'ex tracciato della ferrovia Arezzo – Sansepolcro, in corso di progettazione presso l'Unione dei Comuni, e con il nuovo tratto della medesima ciclovia che sarà possibile realizzare a seguito del previsto spostamento della Stazione ferroviaria;
- 7) definire connessioni tra la rete ciclabile di cui al precedente punto 1) con la ipotizzata ciclovia lungo il fiume Tevere, che dovrà collegarsi a quella già presente nel contiguo territorio umbro;
- 8) integrare e specificare tali obiettivi anche attraverso un percorso partecipativo che dovrà essere sviluppato al fine di coinvolgere tutti i cittadini e portatori di interessi diffusi e recepirne i relativi suggerimenti e contributi;

**RITENUTO OPPORTUNO** pertanto, sulla base degli indirizzi sopra riportati, dare mandato al Servizio Finanziamenti e Grandi Interventi di attivare le procedure di affidamento dell'incarico per la redazione del PUMS del Comune di Sansepolcro ad apposito studio tecnico esterno specializzato in materia;

**RICHIAMATO** l'art. 48 del Decreto legislativo n. 267/2000 relativo alle competenze della Giunta Comunale;

**RITENUTI** non necessari, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis del D.lgs. 267/2000, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile in quanto trattasi di mero atto di indirizzo;

**A VOTI** unanimi:

### **DELIBERA**

- 1) di manifestare la volontà di dotare il Comune di Sansepolcro, per quanto evidenziato in premessa, di un Piano per la mobilità sostenibile (PUMS);
- 2) di approvare, a titolo di indirizzo, i seguenti obiettivi che il PUMS dovrà perseguire:
  - individuare le principali criticità dell'attuale sistema della mobilità tenendo conto dei correlati obiettivi di miglioramento della attrattività turistica del territorio comunale e di miglioramento delle sue prestazioni ambientali;
  - conseguentemente individuare le principali azioni da intraprendere per il superamento di tali criticità;
  - definire strategie, criteri e linee guida per la riorganizzazione del trasporto pubblico locale e della sua gestione, in coerenza con le politiche regionali, oltre che della sua implementazione per ciò che riguarda i collegamenti con gli aeroporti di Firenze e Perugia;
  - definire strategie, criteri e linee guida per la riorganizzazione della mobilità veicolare anche in connessione con il nuovo Ponte sul fiume Tevere, per il collegamento con l'Umbria (Comune di San Giustino) e con il nuovo tracciato della E78 Due Mari;
  - con riferimento alla mobilità lenta definire una rete di percorsi ciclabili di connessione tra il centro storico e le frazioni, in coerenza con le previsioni del RU relative agli "ambiti di riqualificazione della sezione stradale" e degli studi progettuali sviluppati in tal senso dal Servizio Lavori Pubblici;
  - definire connessioni tra la rete ciclabile di cui al precedente punto 1) con la ciclovia sull'ex tracciato della ferrovia Arezzo – Sansepolcro, in corso di progettazione presso l'Unione dei Comuni, e con il

nuovo tratto della medesima ciclovia che sarà possibile realizzare a seguito del previsto spostamento della Stazione ferroviaria;

- prevedere connessioni tra la rete ciclabile di cui al precedente punto 1) con la ipotizzata ciclovia lungo il fiume Tevere, che dovrà collegarsi a quella già presente nel contiguo territorio umbro;
- 3) di disporre che tali obiettivi e le conseguenti azioni di piano possano essere integrati e specificati anche attraverso un percorso partecipativo che dovrà essere sviluppato al fine di coinvolgere tutti i cittadini e portatori di interessi diffusi e recepirne i relativi suggerimenti e contributi;
- 4) di nominare quale Responsabile del procedimento per la redazione del PUMS l'arch. Maria Luisa Sogli, Responsabile del Servizio Finanziamenti e Grandi Interventi;
- 5) di dare mandato alla Responsabile del Servizio Finanziamenti e Grandi Interventi di procedere all'affidamento del servizio tecnico per la redazione del Piano per la mobilità sostenibile (PUMS) ad apposito studio specializzato in materia sulla base degli obiettivi di cui ai precedenti punti 2 e 3.

Con votazione unanime il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 34, ma del D.Lgs 267/2000.

**Il Sindaco**

**Fabrizio Innocenti**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21  
D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

**Il Segretario Generale**

**dott. Roberto Dottori**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21  
D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

---

**ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ed è divenuta esecutiva per decorrenza di dieci giorni dalla sua pubblicazione e ciò ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267.

Il Segretario Generale  
dott. Roberto Dottori